Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2025/2075(INI)

29.1.2026

PARERE

della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

destinato alla commissione per gli affari costituzionali

sull'attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nel quadro giuridico dell'UE
(2025/2075(INI))

Relatrice per parere: Alice Kuhnke

PA_NonLeg

EMENDAMENTI

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni presenta alla commissione per gli affari costituzionali, competente per il merito, quanto segue:

Emendamento 1

Proposta di risoluzione
Visto 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) e della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU),

Emendamento 2

Proposta di risoluzione
Visto 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– viste le relazioni annuali del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa dal titolo "Supervision of the execution of judgments and decisions of the European Court of Human Rights" (Controllo dell'esecuzione delle sentenze e delle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo)[1 bis],
	[1 bis] Consiglio d'Europa, Relazioni annuali del Comitato dei ministri.

Emendamento 3

Proposta di risoluzione
Visto 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la convenzione delle Nazioni

Unite del 1989 sui diritti del fanciullo,

Emendamento 4

Proposta di risoluzione
Visto 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti gli strumenti delle Nazioni Unite in materia di protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, tra cui la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici, la Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna, la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, la Dichiarazione sui diritti delle persone appartenenti alle minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche, le raccomandazioni formulate nel quadro del forum delle Nazioni Unite sulle questioni relative alle minoranze, le raccomandazioni e le relazioni dell'esame periodico universale delle Nazioni Unite, nonché la giurisprudenza degli organi previsti dai trattati delle Nazioni Unite e le procedure speciali del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite,

Emendamento 5

Proposta di risoluzione
Visto 4 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione dell'esperto indipendente per la protezione contro la violenza e la discriminazione basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere sulle pratiche della cosiddetta

"terapia di conversione" (A/HRC/44/53), pubblicata il 1º maggio 2020 dall'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani,

Emendamento 6

Proposta di risoluzione
Visto 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua risoluzione dell'11 aprile 2024 sull'inclusione del diritto all'aborto nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE[1 bis],
	[1 bis] GU C, C/2025/1279, 13.3.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2025/1279/oj.

Emendamento 7

Proposta di risoluzione
Visto 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali del Consiglio d'Europa, del 10 novembre 1994,

Emendamento 8

Proposta di risoluzione
Visto 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la direttiva 2000/78/CE del Consiglio, del 27 novembre 2000, che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro[1 bis],

1 bis GU L 303 del 2.12.2000, pag. 16, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2000/78/oj.

Emendamento 9

Proposta di risoluzione
Visto 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione (regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto)[1 bis],

1 bis GU L 433 del 22.2.2007, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2020/2092/oj.

Emendamento 10
Proposta di risoluzione
Visto 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la decisione quadro 2008/913/GAI del Consiglio, del 28 novembre 2008, sulla lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia mediante il diritto penale[1 bis],

1 bis GU L 328 del 6.12.2008, pag. 55, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec_framw/2008/913/oj.

Emendamento 11

Proposta di risoluzione
Visto 7 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022, relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali)[1 bis],
	[1 bis] GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2065/oj.

Emendamento 12

Proposta di risoluzione
Visto 7 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale)[1 bis],
	[1 bis] GU L, 2024/1689, 12.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj.

Emendamento 13

Proposta di risoluzione
Visto 7 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le

disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (regolamento recante disposizioni comuni)[1 bis],

---

*[1 bis] **GU L 231 del 30.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1060/oj.***

Emendamento 14

Proposta di risoluzione
Visto 7 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2024/1083 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, che istituisce un quadro comune per i servizi di media nell'ambito del mercato interno e che modifica la direttiva 2010/13/UE (regolamento europeo sulla libertà dei media)[1 bis],

---

*[1 bis] **GU L, 2024/1083, 17.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1083/oj.***

Emendamento 15

Proposta di risoluzione
Visto 7 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua risoluzione del 25 ottobre 2016 recante raccomandazioni

	alla Commissione sull'istituzione di un meccanismo dell'UE in materia di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali[1 bis], in particolare il paragrafo 20,
	[1 bis] GU C 215 del 19.6.2018, pag. 162.

Emendamento 16

Proposta di risoluzione
Visto 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 16 luglio 2025, dal titolo "Un bilancio dell'UE dinamico per le priorità del futuro – Il quadro finanziario pluriennale 2028-2034" (COM(2025)0570),

Emendamento 17

Proposta di risoluzione
Visto 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua risoluzione del 12 febbraio 2019 sull'attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nel quadro istituzionale dell'UE[1 bis],
	[1 bis] GU C 449 del 23.12.2020, pag. 28.

Emendamento 18

Proposta di risoluzione
Visto 10 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua risoluzione del 7 febbraio 2018 sulla protezione e la non discriminazione delle minoranze negli Stati membri dell'UE[1 bis];
	[1 bis] GU C 463 del 21.12.2018, pag. 21.

Emendamento 19

Proposta di risoluzione
Visto 10 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua risoluzione del 22 novembre 2023 sui progetti del Parlamento europeo intesi a modificare i trattati[1 bis],
	[1 bis] GU C, C/2024/4216, 24.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/4216/oj.

Emendamento 20

Proposta di risoluzione
Visto 10 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua risoluzione del 18 gennaio 2024 "Estendere l'elenco dei reati riconosciuti dall'UE all'incitamento all'odio e ai reati generati dall'odio"[1 bis],
	[1 bis] GU C, C/2024/5733, 17.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/5733/oj.

Emendamento 21

Proposta di risoluzione
Visto 10 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 9 dicembre 2021 dal titolo "Un'Europa più inclusiva e protettiva: estendere l'elenco dei reati riconosciuti dall'UE all'incitamento all'odio e ai reati generati dall'odio" (COM(2021) 0777),

Emendamento 22

Proposta di risoluzione
Visto 10 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua risoluzione dell'11 luglio 2023 sull'attuazione delle "clausole passerella" nei trattati dell'UE[1 bis],
	[1 bis] GU C, C/2024/3996, 17.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/3996/oj.

Emendamento 23

Proposta di risoluzione
Visto 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 3 marzo 2021, dal titolo "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021)0101),

Emendamento 24

Proposta di risoluzione
Visto 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 7 ottobre 2020, dal titolo "Un'Unione dell'uguaglianza: quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom (COM(2020)0620),

Emendamento 25

Proposta di risoluzione
Visto 11 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 2 dicembre 2020, dal titolo "Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" (COM(2020)0711),

Emendamento 26

Proposta di risoluzione
Visto 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– viste le relazioni annuali della Commissione sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea,	– viste le relazioni annuali della Commissione sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea***, in particolare la relazione della Commissione del 10 ottobre 2024 dal titolo "Finanziamenti per la promozione, la tutela e il rispetto dei diritti fondamentali – Relazione annuale 2024 sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" (COM(2024)0456) e il ciclo annuale dello Stato di diritto***,

Emendamento 27

Proposta di risoluzione
Visto 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 7 marzo 2025, dal titolo "Una tabella di marcia per i diritti delle donne" (COM(2025)0097),

Emendamento 28

Proposta di risoluzione
Visto 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– viste le relazioni ***annuali sui diritti fondamentali*** dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali,	– viste le relazioni dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali ***(FRA), in particolare la sua relazione annuale sui diritti fondamentali e la sua relazione del 19 dicembre 2023 dal titolo "EU funds: Ensuring compliance with fundamental rights" (Fondi dell'UE: garantire il rispetto dei diritti fondamentali)***,

Emendamento 29

Proposta di risoluzione
Visto 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– viste la comunicazione della Commissione del 5 ottobre 2021 dal titolo "La strategia dell'UE sulla lotta contro l'antisemitismo e il sostegno alla vita ebraica (2021-2030)" (COM(2021)0615 final) e le relazioni della Commissione sui progressi compiuti nell'aggiornamento e nell'attuazione della strategia,

Emendamento 30

Proposta di risoluzione
Visto 13 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione della FRA, dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) e di Eurostat, del 25 novembre 2024, dal titolo "EU gender-based violence survey – Key results: Experiences of women in the 27 EU Member States" (Indagine sulla violenza di genere nell'UE – Risultati principali: le esperienze delle donne nei 27 Stati membri dell'UE),

Emendamento 31

Proposta di risoluzione
Visto 13 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione sul risultato finale della Conferenza sul futuro dell'Europa, pubblicata nel maggio 2022,

Emendamento 32

Proposta di risoluzione
Visto 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione congiunta di European Implementation Network (EIN) e Democracy Reporting International (DRI) dal titolo "Justice Delayed and Justice Denied: Non-Implementation of European Courts Judgments and the Rule of Law" (Giustizia tardiva e giustizia negata: mancata attuazione delle sentenze

degli organi giurisdizionali europei e dello Stato di diritto) sulla mancata esecuzione delle sentenze dei tribunali europei negli Stati membri dell'UE[1 bis],

[1 bis] EIN e DRI, "Justice Delayed and Justice Denied: Non-Implementation of European Courts Judgments and the Rule of Law" (Giustizia tardiva e giustizia negata: mancata attuazione delle sentenze degli organi giurisdizionali europei e dello Stato di diritto).

Emendamento 33

Proposta di risoluzione
Visto 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua risoluzione del 17 dicembre 2020 sull'iniziativa dei cittadini europei intitolata "Minority SafePack – un milione di firme per la diversità in Europa"[1 bis],
	[1 bis] GU C 445 del 29.10.2021, pag. 70.

Emendamento 34

Proposta di risoluzione
Visto 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua risoluzione del 18 aprile 2023 sulle relazioni istituzionali tra l'UE e il Consiglio d'Europa[1 bis],
	[1 bis] GU C, C/2023/442, 1.12.2023, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2023/442/oj.

Emendamento 35

Proposta di risoluzione
Visto 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la Carta europea delle lingue regionali e minoritarie del Consiglio d'Europa, adottata nel 1992,

Emendamento 36

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la presente relazione non valuta ogni singolo diritto ***contenuto*** nella Carta, ma ***analizza piuttosto*** l'attuazione della Carta in quanto strumento di diritto primario dell'UE;	B. considerando che la presente relazione non valuta ogni singolo diritto ***sancito*** dalla Carta, ma ***esamina invece*** l'attuazione della Carta in quanto strumento di diritto primario dell'UE;

Emendamento 37

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che l'effettiva applicazione della Carta è indispensabile per garantire il rispetto dei valori dell'UE sanciti dall'articolo 2 TFUE in tutta l'Unione, prevedendo norme vincolanti in materia di diritti fondamentali soggette a controllo giurisdizionale, rafforzando la certezza del diritto e l'assunzione di responsabilità da parte delle autorità pubbliche, e garantendo l'accesso dei cittadini alla giustizia; che lo Stato di diritto è una condizione essenziale per la tutela dei diritti fondamentali e che le persistenti minacce all'indipendenza della magistratura, alla libertà dei media e ai

	sistemi anticorruzione ostacolano l'applicazione pratica della Carta;

Emendamento 38

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che l'assenza di indicatori armonizzati e di definizioni comuni per le violazioni dei diritti fondamentali negli Stati membri ostacola la capacità dell'Unione di valutare le tendenze; che è essenziale garantire la responsabilità e la corretta attuazione della Carta;

Emendamento 39

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che l'articolo 51 della Carta definisce l'ambito di applicazione della stessa, anche per quanto riguarda l'osservanza del principio di sussidiarietà, tenendo conto delle competenze degli Stati membri e dell'Unione e rispettando i limiti delle competenze conferite all'Unione dai trattati;	F. considerando che l'articolo 51 della Carta definisce l'ambito di applicazione della stessa, anche per quanto riguarda l'osservanza del principio di sussidiarietà, tenendo conto delle competenze degli Stati membri e dell'Unione e rispettando i limiti delle competenze conferite all'Unione dai trattati***, comprendendo altresì l'obbligo di rispettare le identità nazionali degli Stati membri, insite nelle loro strutture politiche e costituzionali fondamentali, compreso il sistema delle autonomie locali e regionali, come stabilito all'articolo 4, paragrafo 2, TUE***; ***che è essenziale che gli Stati membri applichino integralmente e facciano rispettare la Carta nella pratica, in quanto la sua mancata applicazione non solo compromette la tutela dei diritti fondamentali, ma mette altresì a repentaglio l'applicazione uniforme del***

	diritto dell'UE, la credibilità dell'ordinamento giuridico dell'Unione e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni dell'UE;

Emendamento 40
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F bis. considerando che l'articolo 51 della Carta chiede all'Unione di garantire la promozione e l'effettiva applicazione di tutti i diritti sanciti dalla Carta stessa;

Emendamento 41

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che nelle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa i cittadini hanno chiesto un'applicazione rafforzata della Carta al fine di garantire la massima efficacia possibile della protezione dei diritti fondamentali in tutta l'UE, il che contribuirebbe anche a superare l'attuale interpretazione dell'articolo 51 della Carta;

Emendamento 42

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che, in virtù dell'articolo 51, le disposizioni della Carta si applicano agli Stati membri esclusivamente quando questi attuano il diritto dell'Unione; che ***i confini incerti di***	H. considerando che, in virtù dell'articolo 51, le disposizioni della Carta si applicano ***anzitutto alle istituzioni, agli organi e agli organismi dell'Unione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, e***

tale obbligo ***rendono tuttora difficile determinare se e come la Carta trovi applicazione nella pratica***;	agli Stati membri esclusivamente quando questi attuano il diritto dell'Unione; che tale ***limitata applicabilità crea lacune nella tutela dei diritti fondamentali a livello nazionale, rendendo l'ambito di applicazione dell'***obbligo ***per quanto riguarda gli Stati membri insufficiente per affrontare le violazioni dei diritti fondamentali***;

Emendamento 43
]
Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione sono vincolati dalla Carta, anche quando ***agiscono al di fuori del quadro giuridico dell'Unione***;	I. considerando che le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione sono vincolati dalla Carta, anche quando ***assegnano e attuano i fondi dell'UE***;

Emendamento 44

Proposta di risoluzione
Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I bis. considerando che, secondo la relazione annuale 2024 della Commissione sull'applicazione della Carta, i soggetti attivi nel campo dei diritti fondamentali non ricevono fondi sufficienti; che tra le sfide figurano le difficoltà nel reperire informazioni sui finanziamenti disponibili, la disponibilità di finanziamenti per le azioni in materia di diritti fondamentali degli enti locali e regionali e l'effetto dei tagli ai finanziamenti laddove tali tagli limitino la capacità della società civile e degli organismi per i diritti fondamentali di contribuire a un dibattito aperto e democratico;

Emendamento 45

Proposta di risoluzione
Considerando I ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I ter. considerando che una società civile dinamica e uno spazio civico attivo sono pilastri essenziali della democrazia e contribuiscono alla trasparenza, all'assunzione di responsabilità come pure alla promozione e alla protezione dei valori dell'Unione di cui all'articolo 2 TUE, nonché alla fornitura di sostegno giuridico e sociale agli individui, in particolare a quelli facenti parte di gruppi emarginati; che lo spazio civico si sta riducendo in tutta l'Unione, sia per gli individui, le organizzazioni non governative, i difensori dei diritti umani, i giornalisti sia per gli attivisti che devono far fronte a pressioni finanziarie e politiche crescenti e sproporzionate, il che compromette l'attuazione della Carta; che finanziamenti dell'UE prevedibili, adeguati e sostenibili a lungo termine per la società civile sono fondamentali affinché quest'ultima possa prosperare e svolgere il suo ruolo di vigilanza, nonché per rafforzare la resilienza della società e le risposte dell'intera società alle crisi; che anche le organizzazioni della società civile (OSC) svolgono un ruolo cruciale in termini di difesa della Carta e fornitura di servizi sociali, in particolare alle comunità emarginate;

Emendamento 46
Proposta di risoluzione
Considerando J

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
J. considerando che, in un contesto normativo sempre più complesso,	J. considerando che, in un contesto normativo sempre più complesso,

l'applicazione della Carta dovrebbe essere allineata in modo proattivo alle priorità dell'UE in evoluzione, comprese ***le priorità*** in materia di ambiente ***e*** clima;	l'applicazione della Carta dovrebbe essere allineata in modo proattivo alle priorità dell'UE in evoluzione, comprese ***quelle*** in materia di ambiente***,*** clima***, sociali, economiche e digitali***; ***che la Commissione, il Consiglio e il Parlamento dovrebbero utilizzare in maniera sistematica i dati elaborati dalla FRA nella definizione delle politiche;***

Emendamento 47

Proposta di risoluzione
Considerando K

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
K. considerando che l'uguaglianza è un valore fondante dell'Unione e un diritto fondamentale sancito dalla Carta, dal TUE e dal TFUE; che le misure discriminatorie persistono in tutta l'UE;	K. considerando che l'uguaglianza è un valore fondante dell'Unione e un diritto fondamentale sancito dalla Carta, dal TUE e dal TFUE; che le misure discriminatorie persistono in tutta l'UE ***e che tale situazione dovrebbe essere affrontata***;

Emendamento 48

Proposta di risoluzione
Considerando K bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	K bis. considerando che la prevenzione e la lotta contro la discriminazione sono essenziali per tutelare l'uguaglianza e l'effettivo godimento dei diritti fondamentali; che l'antisemitismo persiste nell'Unione e si è intensificato bruscamente negli ultimi anni, sottolineando in tal modo l'urgente necessità di misure efficaci di prevenzione, protezione e azione penale;

Emendamento 49

Proposta di risoluzione
Considerando K ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	K ter. considerando che l'efficace attuazione della Carta richiede un approccio intersezionale, che riconosca che le persone possono essere soggette a una duplice discriminazione o a molteplici motivi di discriminazione in ragione del genere, della razza, dell'etnia, della disabilità, dell'età, dell'orientamento sessuale o del contesto migratorio;

Emendamento 50

Proposta di risoluzione
Considerando K quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	K quater. considerando che l'articolo 21 della Carta vieta la discriminazione, compresa quella fondata sull'appartenenza a una minoranza nazionale;

Emendamento 51

Proposta di risoluzione
Considerando K quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	K quinquies. considerando che le lingue sono parte integrante dell'identità europea e l'espressione più diretta della cultura; che il rispetto della diversità culturale, religiosa e linguistica è un valore fondamentale dell'UE, come sancito dall'articolo 22 della Carta;

Emendamento 52

Proposta di risoluzione
Considerando K sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	K sexies. considerando che le persone con disabilità non godono dello stesso livello di diritti per quanto riguarda il rispetto della vita privata e familiare o il diritto di costituire una famiglia; che la sterilizzazione forzata delle persone con disabilità, compresi i minori, nell'UE rimane legalmente consentita in diversi Stati membri; che in diversi Stati membri le persone con disabilità incontrano tuttora ostacoli alla partecipazione politica, tra cui l'espressione del voto, e che è loro negato il diritto di ricoprire cariche politiche;

Emendamento 53

Proposta di risoluzione
Considerando L bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	L bis. considerando che, secondo l'Eurobarometro speciale del 2019 sulla conoscenza della Carta, solo il 42 % degli intervistati ha dichiarato di aver sentito parlare della Carta e tra loro solo il 12 % sapeva effettivamente di cosa si trattasse, mentre una maggioranza (57 %) non ne aveva mai sentito parlare; che meno di un cittadino su cinque (16 %) si considerava ben informato in merito alla Carta;

Emendamento 54

Proposta di risoluzione
Considerando N

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
N. considerando che l'articolo 14 della	N. considerando che l'articolo 14 della

Carta ***sottolinea il diritto di*** ogni bambino ***a un'***istruzione ***gratuita***;	Carta ***afferma che*** ogni bambino ***ha diritto all'***istruzione ***e che tale diritto comporta la facoltà di accedere gratuitamente all'istruzione obbligatoria***; ***che la segregazione, la discriminazione e la povertà pongono notevoli ostacoli all'accesso a un'istruzione di qualità per i bambini emarginati, in particolare i bambini rom;***

Emendamento 55

Proposta di risoluzione
Considerando O

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
O. considerando che le persistenti lacune giuridiche e gli ostacoli al riconoscimento giuridico del genere, nonché l'esistenza di pratiche di conversione, sono incompatibili con la Carta; che tutti gli Stati membri, in linea con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, devono garantire il riconoscimento giuridico dell'identità di genere e la protezione da pratiche che ledono la dignità o i diritti fondamentali delle persone LGBTQIA+;	O. considerando che le persistenti lacune giuridiche e gli ostacoli al riconoscimento giuridico del genere, nonché l'esistenza di pratiche di conversione, ***tra cui le pratiche volte a cambiare, reprimere o sopprimere l'orientamento sessuale, l'identità di genere e/o l'espressione di genere di una persona,*** sono incompatibili con la Carta; che tutti gli Stati membri, in linea con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo ***e la giurisprudenza***, devono garantire il riconoscimento giuridico dell'identità di genere e la protezione da pratiche che ledono la dignità o i diritti fondamentali delle persone LGBTQIA+ ***nonché adottare e attuare misure volte a garantire il rispetto del principio di non discriminazione***;

Emendamento 56

Proposta di risoluzione
Considerando O bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	O bis. considerando che l'articolo 22

	della Carta sottolinea che l'Unione deve rispettare la diversità linguistica; che l'attuazione della Carta deve altresì salvaguardare i diritti fondamentali delle minoranze linguistiche;

Emendamento 57

Proposta di risoluzione
Considerando O ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	O ter. considerando che le pratiche di patologizzazione contro le persone intersessuali, non binarie e transgender nell'UE violano i diritti fondamentali;

Emendamento 58

Proposta di risoluzione
Considerando P

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
P. considerando che i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio violano i diritti fondamentali e continuano a non essere sufficientemente affrontati nel diritto dell'Unione; che è fondamentale estendere l'elenco dei reati dell'UE di cui all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE per includere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio, unitamente a un atto legislativo dell'UE volto a contrastare tali minacce, anche per motivi di identità di genere ***e di*** orientamento sessuale;	P. considerando che i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio violano i diritti fondamentali e continuano a non essere sufficientemente affrontati nel diritto dell'Unione; che è fondamentale estendere l'elenco dei reati dell'UE di cui all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE per includere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio, unitamente a un atto legislativo dell'UE volto a contrastare tali minacce, anche per motivi di identità di genere***, espressione di genere,*** orientamento sessuale ***e caratteristiche sessuali***; ***che è essenziale rafforzare la protezione delle persone a rischio di vittimizzazione motivata dall'odio, comprese le persone appartenenti a minoranze nazionali o linguistiche tradizionali;***

Emendamento 59
Proposta di risoluzione
Considerando P bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	P bis. considerando che molte vittime di discriminazione, reati generati dall'odio e violazioni dei diritti non denunciano tali incidenti, il che porta a una persistente sottovalutazione delle violazioni dei diritti fondamentali;

Emendamento 60

Proposta di risoluzione
Considerando Q

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Q. considerando che il potenziale dei diritti sociali ed economici stabiliti nella Carta non è stato finora sfruttato adeguatamente; che il rispetto ***dei*** diritti ***sociali*** non ***è*** solo ***un imperativo etico e un obbligo giuridico, ma anche una necessità*** economica;	Q. considerando che il potenziale dei diritti sociali ed economici stabiliti nella Carta non è stato finora sfruttato adeguatamente; che ***garantire*** il rispetto ***di tali*** diritti ***contribuisce*** non solo ***all'inclusione sociale e alla certezza del diritto, ma può anche promuovere una crescita*** economica ***e una partecipazione al mercato del lavoro sostenibili***; ***che la crisi del costo della vita, che colpisce in particolare gli alloggi, l'energia e l'alimentazione, ostacola l'effettivo godimento di tali diritti e la partecipazione paritaria dei cittadini alla vita pubblica;***

Emendamento 61
Proposta di risoluzione
Considerando R

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
R. considerando che l'articolo 6 TUE sottolinea ***altresì*** che i diritti fondamentali, garantiti dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, ***devono far*** parte del diritto dell'Unione in quanto principi	R. considerando che l'articolo 6 TUE sottolinea che i diritti fondamentali, garantiti dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, ***fanno*** parte del diritto dell'Unione in quanto principi generali;

generali;

Emendamento 62
Proposta di risoluzione
Considerando T

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
T. considerando che***, al momento, nell'ambito*** della governance economica dell'Unione ***si presta scarsa attenzione ai diritti sociali definiti dalla Carta; che questi devono essere considerati diritti fondamentali***;	T. considerando che ***il quadro*** della governance economica dell'Unione ***dovrebbe essere attuato in modo compatibile con la Carta, comprese le disposizioni sociali in essa contenute, ove del caso***;

Emendamento 63
Proposta di risoluzione
Considerando V bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	V bis. considerando che l'articolo 10 TFUE afferma che "l'Unione mira a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale";

Emendamento 64
Proposta di risoluzione
Considerando V ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	V ter. considerando che una donna su tre nell'UE (30,7 %) ha subito violenza fisica o minacce e/o violenza sessuale nel corso della sua vita da parte di un autore di tali reati[1 bis];
	[1 bis] FRA, EIGE e Eurostat, "EU gender-based violence survey – Key results: Experiences of women in the 27 EU

	Member States" (Indagine sulla violenza di genere nell'UE – Risultati principali: le esperienze delle donne nei 27 Stati membri dell'UE), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo, 2024.

Emendamento 65
Proposta di risoluzione
Considerando W

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
W. considerando che la trasparenza dei processi legislativi e decisionali dell'UE è un corollario del diritto a una buona amministrazione, come stabilito all'articolo 41 della Carta, e un presupposto essenziale affinché i cittadini possano valutare e monitorare adeguatamente l'attuazione di quest'ultima da parte delle istituzioni dell'Unione;	W. considerando che la trasparenza dei processi legislativi e decisionali dell'UE è un corollario del diritto a una buona amministrazione, come stabilito all'articolo 41 della Carta, e un presupposto essenziale affinché i cittadini possano valutare e monitorare adeguatamente l'attuazione di quest'ultima da parte delle istituzioni dell'Unione; ***che, secondo l'Eurobarometro del novembre 2025, quattro cittadini europei su 10 ritengono che una maggiore trasparenza e un più ampio accesso alle informazioni sulle modalità di partecipazione all'elaborazione delle politiche incoraggerebbero di più i cittadini a partecipare direttamente ai processi decisionali dell'UE;***

Emendamento 66
Proposta di risoluzione
Considerando X

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
X. considerando che la Carta funge da strumento essenziale per salvaguardare i diritti fondamentali in settori politici nuovi ed emergenti***, come l'intelligenza artificiale***;	X. considerando che la Carta funge da strumento essenziale per salvaguardare i diritti fondamentali in settori politici nuovi ed emergenti;

Emendamento 67
Proposta di risoluzione
Considerando X bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	X bis. considerando che la sfera digitale e le tecnologie emergenti, come l'intelligenza artificiale, possono incidere sui diritti fondamentali se non sono garantite tutele adeguate;

Emendamento 68
Proposta di risoluzione
Considerando Y bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Y bis. considerando che la libertà di espressione e la libertà di informazione sono diritti fondamentali sanciti dalla Carta, costituiscono pilastri essenziali della democrazia e devono essere pienamente rispettate e salvaguardate in tutta l'Unione;

Emendamento 69
Proposta di risoluzione
Considerando Y ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Y ter. considerando che la libertà di riunione pacifica e la libertà di associazione sono diritti fondamentali sanciti dalla Carta, costituiscono pilastri essenziali della democrazia e devono essere rispettate e pienamente tutelate in tutta l'Unione;

Emendamento 70
Proposta di risoluzione
Considerando Z

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Z. considerando che ***l'Agenzia per i diritti fondamentali (***FRA***)*** ha formulato conclusioni conformemente al suo mandato per l'effettiva attuazione della Carta[5], [6], [7];	Z. considerando che ***la*** FRA ha formulato conclusioni conformemente al suo mandato per l'effettiva attuazione della Carta[5], [6], [7]; ***che la FRA svolge un ruolo fondamentale nel monitorare la situazione dei diritti fondamentali nell'UE e il rispetto della Carta da parte degli Stati membri, nonché nel sostenere i responsabili politici affinché i diritti fondamentali siano rispettati e promossi nella legislazione e nelle politiche attuali e future dell'UE; che la FRA dovrebbe essere regolarmente consultata sui progetti di testi legislativi che sollevano potenziali questioni relative ai diritti sanciti dalla Carta, comprese le proposte della Commissione o le posizioni assunte dalle istituzioni nel corso delle procedure legislative; che il ruolo della FRA è determinante, soprattutto in un contesto in cui si osserva un regresso democratico in diversi Stati membri; che è necessario stanziare ulteriori risorse umane e finanziarie per consentire alla FRA di attuare i nuovi progetti individuati dall'Agenzia a seguito del suo processo di consultazione delle parti interessate, nonché per aumentare la sua capacità di monitorare l'applicazione dei diritti fondamentali e le rispettive violazioni;***
[5] Parere della FRA 1/2017, 10 aprile 2017.	[5] Parere della FRA 1/2017, 10 aprile 2017.
[6] Parere della FRA 4/2018, 24 settembre 2018.	[6] Parere della FRA 4/2018, 24 settembre 2018.
[7] FRA Focus, 11 giugno 2020.	[7] FRA Focus, 11 giugno 2020.

Emendamento 71

Proposta di risoluzione
Considerando Z bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Z bis. considerando che il livello di conoscenza della Carta varia da uno Stato membro all'altro; che persistono una carenza di competenze in materia di diritti fondamentali e una conoscenza limitata dei meccanismi di denuncia a livello nazionale; che ciò ha un impatto sull'interpretazione e sull'attuazione della Carta;

Emendamento 72
Proposta di risoluzione
Considerando Z ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Z ter. considerando che la FRA svolge un ruolo fondamentale nella prevenzione delle violazioni dei diritti fondamentali alle frontiere esterne dell'UE mediante il monitoraggio dell'applicazione della Carta, nonché della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e del diritto internazionale, da parte delle autorità o degli organi pubblici coinvolti nella gestione e nel controllo delle frontiere;

Emendamento 73

Proposta di risoluzione
Considerando Z quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Z quater. considerando che esistono differenze tra i tribunali degli Stati membri in termini di utilizzo e interpretazione della Carta; che i giudici dovrebbero essere sensibilizzati all'utilizzo del diritto dell'Unione e della Carta nei procedimenti nazionali;

Emendamento 74
Proposta di risoluzione
Considerando Z quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Z quinquies. considerando che, secondo la relazione congiunta di EIN e DRI sulla mancata esecuzione delle sentenze della Corte europea nei paesi dell'UE, i dati relativi alla conformità da parte degli Stati membri alle sentenze della CGUE e della Corte europea dei diritti dell'uomo rivelano problematiche comuni, tra cui questioni riguardanti l'indipendenza della magistratura e delle procure e l'attuazione di sentenze relative alle OSC e a vari gruppi vulnerabili, quali la comunità LGBTQIA+, i richiedenti asilo e le comunità rom[1 bis];
	[1 bis] EIN e DRI, "Justice Delayed and Justice Denied: Report on the Non-Implementation of European Judgments and the Rule of Law" (Giustizia tardiva e giustizia negata: relazione sulla mancata attuazione delle sentenze europee e dello Stato di diritto).

Emendamento 75
Proposta di risoluzione
Considerando Z sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Z sexies. considerando che, vuoi sulla base della stessa Carta, vuoi sulla base dei diritti umani come componente del diritto internazionale, si registra un vasto consenso sul fatto che l'Unione europea deve tener conto dei diritti fondamentali allorché agisce nel settore delle politiche esterne[1 bis];
	[1 bis] Studio del Parlamento europeo dal titolo "The Implementation of the Charter

of Fundamental Rights in the EU institutional framework" (L'attuazione della Carta dei diritti fondamentali nel quadro istituzionale dell'UE), novembre 2025.

Emendamento 76
Proposta di risoluzione
Considerando Z septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Z septies. considerando che la creazione di un meccanismo di emergenza dell'UE rappresenta una necessità urgente per proteggere le organizzazioni per i diritti umani e i difensori sotto pressione;

Emendamento 77

Proposta di risoluzione
Considerando Z octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Z octies. considerando che le restrizioni, le campagne diffamatorie e la criminalizzazione della società civile sono in aumento e che ciò desta preoccupazione; che gli obblighi di segnalazione dovrebbero rimanere necessari e proporzionati agli obiettivi perseguiti; che le restrizioni o gli attacchi giuridici o finanziari, come la criminalizzazione dell'assistenza umanitaria, il ricorso ad azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP) o a tecnologie spyware, nonché l'uso eccessivo della forza da parte delle autorità di contrasto in taluni Stati membri – che assieme compromettono la libertà di associazione, di riunione, di espressione e di informazione – non hanno posto in una società democratica;

Emendamento 78

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ribadisce che la Carta costituisce una parte fondamentale e vincolante del diritto dell'UE, avente lo stesso valore giuridico dei trattati; ribadisce l'obbligo di garantire che ***la dignità umana, la libertà, l'uguaglianza e la solidarietà*** siano costantemente rispettate e tutelate in tutta l'UE; sottolinea che si tratta di un obbligo giuridico essenziale anche per preservare la legittimità e la credibilità dell'UE; invita gli organi dell'UE e gli Stati membri a garantire il rispetto della Carta conformemente alle sentenze della CGUE; ricorda che gli individui possono intraprendere azioni legali in caso di violazioni dei diritti fondamentali;	1. ribadisce che la Carta costituisce una parte fondamentale e vincolante del diritto dell'UE, avente lo stesso valore giuridico dei trattati; ribadisce l'obbligo di garantire che ***i valori dell'UE sanciti dai trattati e dalla Carta*** siano costantemente rispettati e tutelati in tutta l'UE; sottolinea che si tratta di un obbligo giuridico essenziale anche per preservare la legittimità e la credibilità dell'UE; invita gli organi dell'UE e gli Stati membri a garantire il rispetto della Carta conformemente alle sentenze della CGUE; ricorda che gli individui possono intraprendere azioni legali in caso di violazioni dei diritti fondamentali;

Emendamento 79

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che i rapidi ***cambiamenti*** tecnologici***, ambientali, climatici*** e sociali ***richiedono un approccio proattivo alla salvaguardia dei diritti fondamentali***; riconosce che la Carta funge da modello essenziale per garantire che i settori politici cruciali ed emergenti***, quali l'ambiente, il clima e l'intelligenza artificiale,*** rispettino i diritti fondamentali, compresi ***la*** dignità umana, ***l'***uguaglianza, ***il diritto*** alla vita privata e ***la*** non discriminazione;	2. sottolinea che i rapidi ***sviluppi*** tecnologici e sociali ***dovrebbero essere accolti come fattori promotori di opportunità e progresso, garantendo al contempo il pieno rispetto della Carta***; riconosce che la Carta funge da modello essenziale per garantire che i settori politici cruciali ed emergenti rispettino i diritti fondamentali, compresi ***i diritti alla*** dignità umana, ***all'***uguaglianza, alla vita privata e ***alla*** non discriminazione***, e la tutela dell'ambiente***;

Emendamento 80

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che il rispetto dello Stato di diritto, in quanto uno dei valori fondamentali dell'UE sanciti dall'articolo 2 TUE e pilastro fondamentale di una società democratica che garantisce il rispetto dei principi di legalità, certezza del diritto, divieto di arbitrarietà del potere esecutivo, e tutela giurisdizionale effettiva, compreso l'accesso alla giustizia, da parte di organi giurisdizionali indipendenti e imparziali, anche per quanto riguarda i diritti fondamentali, la separazione dei poteri, la non discriminazione e l'uguaglianza davanti alla legge, è intrinsecamente legato al rispetto della Carta;

Emendamento 81

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. accoglie con favore le iniziative della Commissione volte a promuovere la Carta e la revisione intermedia della strategia volta a rafforzarne l'applicazione[8];	3. accoglie con favore le iniziative della Commissione volte a promuovere la Carta e la revisione intermedia della strategia volta a rafforzarne l'applicazione[8]; ***ricorda l'impegno della Commissione a effettuare, entro il 2030, un bilancio completo in cooperazione con i principali attori responsabili dell'applicazione della Carta; invita la Commissione a rafforzare l'applicazione della Carta e a valutare i progressi in merito alla sua consapevolezza, al suo uso e alle sue applicazioni pratiche;***
[8] Comunicazione della Commissione del 2 dicembre 2020 dal titolo "Strategia per	[8] Comunicazione della Commissione del 2 dicembre 2020 dal titolo "Strategia per

rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" (COM(2020)0711).	rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" (COM(2020)0711).

Emendamento 82

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. invita la Commissione a rafforzare le relazioni annuali sull'applicazione della Carta fornendo una panoramica della sua attuazione in tutta l'UE, di come può essere rafforzata, includendo una valutazione globale di ciascuna disposizione della Carta, nonché raccomandazioni agli Stati membri;

Emendamento 83

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ricorda che l'UE e i suoi Stati membri sono tenuti ad agire in linea con la Carta, a garantire i diritti fondamentali a tutti gli individui, ad assicurarne la promozione in tutta l'UE e a colmare le lacune legislative esistenti; insiste sull'importanza di garantire che tutte le politiche dell'UE siano conformi alla Carta;	4. ricorda che l'UE e i suoi Stati membri sono tenuti ad agire in linea con la Carta, a garantire i diritti fondamentali a tutti gli individui, ad assicurarne la promozione in tutta l'UE ***e oltre*** e a colmare le lacune legislative esistenti; insiste sull'importanza di garantire che tutte le politiche dell'UE***, comprese quelle esterne ed economiche,*** siano conformi alla Carta;

Emendamento 84

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea che la piena attuazione della Carta richiede un'efficace salvaguardia dei diritti delle vittime; accoglie con favore la revisione della direttiva riguardante i diritti delle vittime[9] ***al fine di introdurre disposizioni che garantiscano il diritto*** delle vittime ***di riesaminare le*** decisioni nei procedimenti penali, l'accesso a un equo risarcimento e servizi di assistenza completi;	5. sottolinea che la piena attuazione della Carta richiede un'efficace salvaguardia dei diritti delle vittime; ***sottolinea che tutte le vittime devono avere accesso alla giustizia e a un sostegno adeguato; osserva il persistere di lacune nella legislazione dell'UE;*** accoglie con favore la ***proposta*** revisione della direttiva riguardante i diritti delle vittime[9]***, volta a rafforzare i diritti*** delle vittime ***quali il riesame delle*** decisioni nei procedimenti penali, l'accesso a un equo risarcimento e ***i*** servizi di assistenza; ***chiede una rapida conclusione dei negoziati e un esito ambizioso che preveda una maggiore protezione dei diritti delle vittime;***
[9] Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI (GU L 315 del 14.11.2012, pag. 57, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2012/29/oj).	[9] Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI (GU L 315 del 14.11.2012, pag. 57, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2012/29/oj).

Emendamento 85

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda la necessità di rafforzare l'accesso alla giustizia per le vittime di violenza di genere e di violenza domestica e di allineare la legislazione agli obblighi internazionali, ad esempio per quanto riguarda le definizioni giuridiche di stupro basate sull'assenza di consenso, come stabilito dalla convenzione di Istanbul, le mutilazioni genitali femminili e la violenza di genere online;	6. ricorda la necessità di rafforzare l'accesso alla giustizia per le vittime di violenza di genere e di violenza domestica***, in particolare forme specifiche di violenza tra cui la violenza sessuale e lo stupro,*** e di allineare la legislazione agli obblighi internazionali, ad esempio per quanto riguarda le definizioni giuridiche di stupro basate sull'assenza di consenso, come stabilito dalla convenzione di Istanbul, le mutilazioni genitali femminili e la violenza

di genere online; ***ribadisce il suo invito alla Commissione a riconoscere la violenza di genere come nuova sfera di criminalità tra quelle elencate dall'UE all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE, al fine di combattere tutte le forme della violenza di genere;***

Emendamento 86

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che l'uguaglianza e la non discriminazione sono diritti fondamentali sanciti dalla Carta, che vieta la discriminazione fondata sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, così come il rispetto della diversità culturale, religiosa e linguistica; ***esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie adottate in tutta Europa nei confronti dei gruppi vulnerabili, comprese le persone LGBTQIA+; invita gli Stati membri a rispettare pienamente i propri obblighi; esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione in caso di violazione della Carta; pone in rilievo le persistenti lacune giuridiche e la debolezza dei meccanismi di applicazione; invita il Consiglio a raggiungere senza indugio un accordo sulla direttiva orizzontale antidiscriminazione;***	7. sottolinea che l'uguaglianza e la non discriminazione sono diritti fondamentali sanciti dalla Carta, che vieta la discriminazione fondata sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, così come il rispetto della diversità culturale, religiosa e linguistica;

Emendamento 87

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie, nonché per l'incitamento all'odio e per i reati generati dall'odio, in tutta Europa nei confronti delle persone in situazioni vulnerabili, come i bambini, le donne, le comunità vittime di discriminazione razziale ed etniche, i membri della comunità LGBTIQ+, i migranti e i richiedenti asilo, le persone con disabilità e gli anziani; invita l'UE a continuare ad agire contro la discriminazione, l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio nei confronti dei gruppi vulnerabili, al fine di garantire il pieno rispetto dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta per tutti gli individui;

Emendamento 88
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 ter. deplora il fatto che alcuni Stati membri continuino ad attuare o mantenere leggi e politiche che compromettono i diritti fondamentali sanciti dalla Carta; sottolinea con forza che tali pratiche violano i diritti fondamentali sanciti dalla Carta, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il rispetto della dignità umana, il rispetto della vita privata e familiare, la protezione dei dati personali, la libertà di espressione e di riunione, la libertà di informazione, l'uguaglianza davanti alla legge, la non discriminazione, la parità, i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la libertà di circolazione e di soggiorno;

Emendamento 89

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 quater. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di combattere le cosiddette "propaganda LGBTIQ" e "ideologia gender"; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta;

Emendamento 90

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 quinquies. esprime preoccupazione per il fatto che alcune minoranze nazionali e linguistiche tradizionali continuino a subire discriminazioni nella sfera privata e pubblica all'interno dell'UE; deplora che la promozione dei diritti e dei principi relativi alle minoranze nazionali e linguistiche tradizionali continui a essere affrontata in modo insufficiente nelle relazioni annuali della Commissione sull'applicazione della Carta; esorta la Commissione a garantire che le sue relazioni coprano in modo esaustivo tutte le forme di discriminazione previste all'articolo 21 della Carta; invita la Commissione a sostenere un approccio più coerente basato sui diritti fondamentali per tutelare i diritti delle minoranze nel quadro dell'ordinamento giuridico dell'UE e a rafforzare l'uguaglianza, il rispetto dei diritti umani e i diritti delle persone appartenenti a minoranze nell'ambito dei suoi più ampi sforzi volti a difendere i valori fondanti dell'UE;

Emendamento 91

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 sexies. è allarmato per il ricorso alla sterilizzazione forzata nei confronti delle persone con disabilità; sottolinea che le leggi nazionali che la consentono rimangono incompatibili con la Carta; ricorda che le persone con disabilità non godono conseguentemente dello stesso livello di diritti di costituire una famiglia; esorta la Commissione e gli Stati membri a fare pieno uso degli strumenti e della legislazione attuali per garantire la partecipazione politica delle persone con disabilità e il loro diritto di ricoprire cariche politiche;

Emendamento 92

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 septies. deplora la mancanza di progressi compiuti nelle politiche in materia di uguaglianza e non discriminazione in alcuni Stati membri ed esprime preoccupazione per la mancata attuazione delle leggi antidiscriminazione; si rammarica del fatto che, nonostante i quadri dell'UE attuali, come la direttiva 2000/78/CE del Consiglio, permangano lacune nell'attuazione, lasciando le vittime senza un'adeguata assistenza legale;

Emendamento 93

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 octies. ricorda che l'UE ha il mandato e la responsabilità di combattere la discriminazione, come sancito dai trattati e dalla Carta, e di promuovere la parità di trattamento per tutti; invita gli Stati membri a rispettare pienamente i propri obblighi; esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione in caso di violazioni della Carta, a ricorrere sistematicamente a procedure accelerate e a richiedere provvedimenti provvisori dinanzi alla CGUE nei casi di infrazione; pone in rilievo le persistenti lacune giuridiche e la debolezza dei meccanismi di applicazione; invita il Consiglio a raggiungere senza indugio un accordo sulla direttiva orizzontale antidiscriminazione;

Emendamento 94

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. accoglie con favore la nuova strategia per l'uguaglianza LGBTIQ+ 2026-2030 (COM(2025)0725) e invita gli Stati membri a rinnovare o adottare nuovi piani d'azione o strategie nazionali per le persone LGBTIQ+ al fine di integrare le iniziative dell'UE con misure nazionali efficaci;	8. accoglie con favore la nuova strategia per l'uguaglianza LGBTIQ+ 2026-2030 (COM(2025)0725) e invita gli Stati membri a rinnovare o adottare nuovi piani d'azione o strategie nazionali per le persone LGBTIQ+ al fine di integrare le iniziative dell'UE con misure nazionali efficaci ***e ad astenersi dal presentare iniziative che rischino di compromettere o che compromettano direttamente i diritti dei membri della***

comunità LGBTIQ+;

Emendamento 95

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che persistono in tutta l'UE ostacoli giuridici al pieno riconoscimento delle unioni e della filiazione tra persone dello stesso sesso, in violazione della Carta, comprese le disposizioni sulla libera circolazione delle persone e sui diritti del minore, nonché sul rispetto della vita familiare; accoglie con favore la proposta della Commissione di un regolamento del Consiglio sul riconoscimento della filiazione tra Stati membri; ricorda il mandato del Parlamento europeo[10] a sostegno del riconoscimento della filiazione in tutta l'UE, a prescindere dal modo in cui un figlio è stato concepito, è nato o dal tipo di famiglia che ha; invita il Consiglio ad attuare pienamente tali raccomandazioni e a tutelare i diritti fondamentali dei minori, ad agire nell'interesse superiore del minore, ad accrescere la certezza del diritto e a combattere la discriminazione;	9. sottolinea che persistono in tutta l'UE ostacoli giuridici al pieno riconoscimento delle unioni e della filiazione tra persone dello stesso sesso, in violazione della Carta, comprese le disposizioni sulla libera circolazione delle persone e sui diritti del minore, nonché sul rispetto della vita familiare***; osserva che tali ostacoli costituiscono una violazione dei diritti dei minori, come indicato nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989; sottolinea che tali decisioni fanno parte di più ampie campagne anti-LGBTQIA+ condotte in alcuni Stati membri***; accoglie con favore la proposta della Commissione di un regolamento del Consiglio sul riconoscimento della filiazione tra Stati membri; ricorda il mandato del Parlamento europeo[10] a sostegno del riconoscimento della filiazione in tutta l'UE, a prescindere dal modo in cui un figlio è stato concepito, è nato o dal tipo di famiglia che ha; invita il Consiglio ad attuare pienamente tali raccomandazioni e a tutelare i diritti fondamentali dei minori, ad agire nell'interesse superiore del minore, ad accrescere la certezza del diritto e a combattere la discriminazione; ***ribadisce il suo invito all'UE a garantire il pieno riconoscimento delle unioni tra persone dello stesso sesso, in linea con la giurisprudenza della CGUE[1 bis];***
_____	_____
	1 bis
	https://infocuria.curia.europa.eu/tabs/document?source=document&text=&docid=3

	06543&pageIndex=0&doclang=IT&mode=req&dir=&occ=first%E2%88%82%3D1&cid=15355674.
[10] Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 14 dicembre 2023 sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile e al riconoscimento delle decisioni e all'accettazione degli atti pubblici in materia di filiazione e alla creazione di un certificato europeo di filiazione (GU C, C/2024/4201, 2.8.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/4201/oj).	[10] Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 14 dicembre 2023 sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile e al riconoscimento delle decisioni e all'accettazione degli atti pubblici in materia di filiazione e alla creazione di un certificato europeo di filiazione (GU C, C/2024/4201, 2.8.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/4201/oj).

Emendamento 96
Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. sottolinea che l'assenza di procedure di riconoscimento giuridico del genere costituisce una violazione dei diritti fondamentali; esorta tutti gli Stati membri a garantire il riconoscimento giuridico dell'identità di genere nei documenti ufficiali e il diritto all'autodeterminazione, a garantire il riconoscimento reciproco dell'identità di genere e a proteggere i dati personali[11]; condanna le pratiche di conversione in quanto violazioni dei diritti fondamentali; esorta la Commissione ad affrontarle con azioni concrete, sanzioni efficaci e campagne di sensibilizzazione, anche tenendo conto dell'iniziativa dei cittadini europei dal titolo "Vietare le pratiche di conversione nell'Unione europea";	10. sottolinea che l'assenza di procedure di riconoscimento giuridico del genere costituisce una violazione dei diritti fondamentali; esorta tutti gli Stati membri a garantire il riconoscimento giuridico dell'identità di genere nei documenti ufficiali e il diritto all'autodeterminazione, a garantire il riconoscimento reciproco dell'identità di genere e a proteggere i dati personali[11]; ***chiede l'attuazione di politiche globali basate sui diritti umani;*** condanna le pratiche di conversione***, tra cui le pratiche volte a cambiare, reprimere o sopprimere l'orientamento sessuale, l'identità di genere e/o l'espressione di genere di una persona,*** in quanto violazioni dei diritti fondamentali; esorta la Commissione ad affrontarle con azioni concrete***, comprese, se del caso, azioni legislative***, sanzioni efficaci e campagne di sensibilizzazione, anche tenendo conto dell'iniziativa dei cittadini europei dal titolo "Vietare le pratiche di conversione nell'Unione europea";

[11] Sentenza del Tribunale del 13 marzo 2025, C-247/23, ECLI:EU:C:2025:172; Sentenza del Tribunale del 9 gennaio 2025, C‑394/23, ECLI:EU:C:2025:2. Sentenza del Tribunale del 4 ottobre 2024, C‑4/23, ECLI:EU:C:2024:845.

[11] Sentenza del Tribunale del 13 marzo 2025, C-247/23, ECLI:EU:C:2025:172; Sentenza del Tribunale del 9 gennaio 2025, C‑394/23, ECLI:EU:C:2025:2. Sentenza del Tribunale del 4 ottobre 2024, C‑4/23, ECLI:EU:C:2024:845.

Emendamento 97

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a includere esplicitamente il genere, l'identità di genere, l'espressione di genere e le caratteristiche sessuali come motivi protetti in qualsiasi legislazione antidiscriminazione e a sviluppare politiche che consentano alle persone intersessuali e non binarie di disporre di documenti che riflettano la loro identità conformemente ai precedenti inviti del Parlamento e alla pertinente giurisprudenza della CGUE;

Emendamento 98

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. osserva che sia la Commissione che la FRA hanno segnalato un preoccupante aumento dei reati generati dall'odio e dell'incitamento all'odio; deplora vivamente la diffusione dei reati generati dall'odio e dell'incitamento all'odio; sottolinea che tale fenomeno pone una grave minaccia al rispetto dei diritti fondamentali; evidenzia la mancanza di una legislazione completa dell'UE in materia; ***esorta gli Stati membri ad***	11. osserva che sia la Commissione che la FRA hanno segnalato un preoccupante aumento dei reati generati dall'odio e dell'incitamento all'odio ***nei confronti di singole persone in diversi Stati membri, aggravato dalla retorica politica e dall'insufficiente applicazione delle leggi pertinenti; sottolinea che alcuni Stati membri non hanno perseguito i reati generati dall'odio in modo efficace o non hanno fornito sostegno sufficiente alle***

adottare una decisione che permetta di includere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio nell'elenco dei reati di cui all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE; esorta la Commissione a esaminare ulteriori opzioni nell'ambito delle sfere di criminalità esistenti per proporre una legislazione volta a combattere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio, anche per motivi di identità di genere e di orientamento sessuale;	***vittime, minando la fiducia nei sistemi giudiziari e non garantendo il rispetto del diritti fondamentali***; deplora vivamente la diffusione dei reati generati dall'odio e dell'incitamento all'odio***, anche online e quando diffusi dalle autorità pubbliche***; sottolinea che tale fenomeno pone una grave minaccia al rispetto dei diritti fondamentali; evidenzia la mancanza di una legislazione completa dell'UE in materia;

Emendamento 99

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. condanna fermamente l'aumento dell'antisemitismo nell'UE e qualsiasi altra forma di ostilità e violenza contro le comunità religiose, compresi gli attacchi contro i luoghi di culto e di istruzione, le vessazioni nei confronti degli studenti e la profanazione dei memoriali dell'Olocausto; richiama l'attenzione sull'escalation degli atti antisemiti ed esorta la Commissione e gli Stati membri ad accelerare l'attuazione della strategia dell'UE sulla lotta contro l'antisemitismo, a promuovere la vita ebraica e ad adottare misure adeguate per contrastare l'antisemitismo nel pieno rispetto della Carta;

Emendamento 100

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 ter. esprime profonda preoccupazione per il fatto che la discriminazione, così come l'incitamento all'odio e i reati

	generati dall'odio, sia online che offline, sono in aumento in tutta l'UE, e condanna fermamente tale fatto; sottolinea la necessità di combattere tutte le forme di discriminazione nell'UE, comprese le forme persistenti di discriminazione come l'islamofobia e l'antiziganismo, e di raccogliere dati per monitorare gli incidenti; invita la Commissione e gli Stati membri ad agire contro tale recrudescenza; chiede inoltre una maggiore protezione delle persone a rischio di vittimizzazione motivata dall'odio;

Emendamento 101

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 quater. esorta inoltre gli Stati membri ad adottare una decisione che permetta di includere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio nell'elenco dei reati di cui all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE; esorta la Commissione a esaminare ulteriori opzioni nell'ambito delle sfere di criminalità attuali per proporre una legislazione volta a combattere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio, anche per motivi di identità di genere, orientamento sessuale e caratteristiche sessuali;

Emendamento 102

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita a prevedere garanzie efficaci per uno spazio online sicuro ***e per***	12. invita a prevedere garanzie efficaci per ***garantire*** uno spazio online sicuro***;***

combattere l'odio, la discriminazione e la disinformazione***; sottolinea che tali fenomeni*** compromettono la dignità umana, la sicurezza e la partecipazione democratica***;*** chiede un'azione concreta dell'UE contro la diffusione di contenuti illegali online; ***chiede*** la piena attuazione delle politiche dell'UE per salvaguardare i diritti del singolo;	***sottolinea che i reati generati dall'odio, il discorso d'***odio, la discriminazione e la disinformazione compromettono la dignità umana, la sicurezza e la partecipazione democratica ***e ricorda che le donne e i gruppi vulnerabili ne sono le vittime più ricorrenti***[1 bis]; chiede un'azione concreta dell'UE contro la diffusione di contenuti illegali online; ***invita inoltre gli Stati membri a garantire*** la piena ***e corretta*** attuazione delle politiche dell'UE***, quali il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sull'intelligenza artificiale e il regolamento europeo sulla libertà dei media,*** per salvaguardare i diritti del singolo;
	[1 bis] Relazione della FRA dal titolo "Online Content Moderation – Current challenges in detecting hate speech" (Moderazione dei contenuti online – Sfide attuali nel rilevare il discorso d'odio), 2023.

Emendamento 103

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. accoglie con favore l'aumento degli strumenti di partecipazione digitale e ne chiede un impiego più ampio per rafforzare il coinvolgimento dei cittadini, a condizione che siano attuate solide garanzie per tutelare la vita privata, la protezione dei dati e la parità di accesso; invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che l'innovazione tecnologica, compresa l'intelligenza artificiale, sia sviluppata e implementata in modo da rispettare pienamente la Carta, promuovere la trasparenza e rafforzare, anziché compromettere, i diritti fondamentali;

Emendamento 104

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. invita la Commissione a garantire ***che la*** Carta, il diritto di asilo ***e l'applicazione uniforme delle norme previste dal diritto dell'UE siano pienamente rispettati nel quadro del sistema europeo comune di asilo; ricorda l'importanza di effettuare valutazioni d'impatto sistematiche sui diritti fondamentali; condanna*** qualsiasi violazione dei diritti fondamentali o restrizioni ingiustificate dei diritti e delle libertà individuali, compresi i trattamenti disumani o degradanti;	13. invita la Commissione a garantire ***il pieno rispetto della*** Carta, ***compreso*** il diritto di asilo ***garantito ai sensi dell'articolo 18 della Carta, conformemente alla convenzione di Ginevra del 28 luglio 1951 e del protocollo del 31 gennaio 1967 relativi allo status dei rifugiati, e nel rispetto dei trattati e della legislazione dell'UE; esorta gli Stati membri a adempiere ai loro obblighi volti a prevenire*** qualsiasi violazione dei diritti fondamentali o restrizioni ingiustificate dei diritti e delle libertà individuali, compresi i trattamenti disumani o degradanti;

Emendamento 105

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. esorta la Commissione e gli Stati membri a garantire ulteriormente la protezione dei diritti dei migranti, dei rifugiati e dei richiedenti asilo, anche attraverso condizioni di accoglienza e procedure di rimpatrio umane e dignitose, procedure eque e accesso all'assistenza legale, nel pieno rispetto della Carta;

Emendamento 106

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. invita le istituzioni dell'UE ad avviare un dialogo con il Consiglio d'Europa e i governi nazionali per garantire che la protezione dei diritti umani rimanga efficace; ricorda che eventuali limitazioni all'esercizio dei diritti e delle libertà riconosciuti dalla Carta devono essere previste dalla legge e rispettare il contenuto essenziale di detti diritti e libertà;

Emendamento 107

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. chiede di garantire la parità di genere in linea con i principi 2 e 3 del pilastro europeo dei diritti sociali; chiede inoltre di tutelare il diritto a condizioni di lavoro eque e giuste sancito dall'articolo 31 della Carta, in linea con il principio 6 del pilastro europeo dei diritti sociali, promuovendo in tal modo l'inclusione sociale e combattendo i rischi di povertà;

Emendamento 108

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. esorta gli Stati membri a dare piena attuazione alla Carta e sottolinea il loro obbligo di promuoverne l'applicazione a livello nazionale; ***chiede moduli specifici di formazione sull'attuazione della*** Carta ***destinati alle amministrazioni nazionali, alla magistratura e ai legislatori; accoglie con favore gli scambi transfrontalieri volti***	16. ***esprime preoccupazione per il fatto che la Carta venga ancora scarsamente utilizzata nei procedimenti nazionali dinanzi ai tribunali nazionali; ricorda che la Carta deve essere applicata nel pieno rispetto della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, riconoscendo nel contempo l'importanza della Carta sociale***

a promuovere la condivisione reciproca e le buone prassi; invita a condurre campagne di sensibilizzazione volte a consentire ai cittadini di esercitare pienamente i propri diritti;	***europea e del pilastro europeo dei diritti sociali;*** esorta gli Stati membri a dare piena attuazione alla Carta ***il più efficacemente possibile*** e sottolinea il loro obbligo di promuoverne l'applicazione a livello nazionale; ***invita la Commissione a sostenere gli Stati membri nell'assicurare che la*** Carta ***sia applicata nei tribunali nazionali di tutta l'UE***;

Emendamento 109

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. chiede moduli specifici e obbligatori di formazione sull'attuazione della Carta destinati alle amministrazioni nazionali, alla magistratura e ai legislatori; accoglie con favore gli scambi transfrontalieri volti a promuovere la condivisione reciproca delle informazioni e le buone prassi; invita a condurre campagne di sensibilizzazione volte a consentire ai cittadini di esercitare pienamente i propri diritti; invita la Commissione a diffondere informazioni chiare e pratiche sulle modalità in cui si applica la Carta e su quando e come i cittadini possono presentare ricorso; chiede alla Commissione di monitorare e riferire in merito alla conoscenza del pubblico relativa alla Carta attraverso future indagini dell'Eurobarometro e di valutare l'impatto delle misure di sensibilizzazione;

Emendamento 110

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. esprime viva preoccupazione quanto alla mancanza di valutazioni d'impatto sistematiche precedenti l'adozione, da parte della Commissione, delle sue proposte legislative; ricorda l'importanza di effettuare valutazioni d'impatto sistematiche sui diritti fondamentali anche nel settore degli affari interni; chiede di valutare, in modo più coerente e globale, il rispetto dei diritti fondamentali e di altri valori dell'UE in tutta l'Unione; esorta la Commissione, a tale proposito, a rispettare i suoi obblighi e a condurre valutazioni d'impatto approfondite sui diritti fondamentali in sede di elaborazione, attuazione e revisione di una proposta legislativa o nel quadro di accordi internazionali; chiede che la FRA sia coinvolta;

Emendamento 111

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. esorta la Commissione a salvaguardare la Carta e l'ordinamento giuridico dell'Unione ***facendo*** pieno uso ***delle*** procedure di infrazione; invita la Commissione a garantire una protezione coerente ed efficace dei diritti fondamentali e ***dei*** valori dell'Unione introducendo un modello di applicazione sistematico e basato su regole per affrontare le violazioni della Carta, dei trattati e del diritto dell'Unione;	17. esorta la Commissione a salvaguardare la Carta e l'ordinamento giuridico dell'Unione***, in particolare attraverso un monitoraggio attento e accurato della conformità con le sentenze della CGUE e della Corte europea dei diritti dell'uomo relative a questioni legate ai diritti fondamentali, al fine di valutare gli effetti della non conformità e adottare misure adeguate; esorta inoltre la Commissione a fare*** pieno uso ***di tutti gli strumenti di esecuzione disponibili, comprese le*** procedure di infrazione ***e la pressione finanziaria, per far fronte alla mancata attuazione delle sentenze della CGUE da parte degli Stati membri, avvalendosi delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo correlate***

come ulteriori prove; invita la Commissione a garantire una protezione coerente ed efficace dei diritti fondamentali e ***degli altri*** valori dell'Unione ***sanciti dall'articolo 2 TUE*** introducendo un modello di applicazione sistematico e basato su regole per affrontare le violazioni della Carta, dei trattati e del diritto dell'Unione;

Emendamento 112

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea il ruolo delle istituzioni dell'UE, in particolare del Parlamento, nel garantire che tutta la legislazione dell'UE sia pienamente conforme alla Carta in ogni fase del processo legislativo, nonché nel monitorare l'applicazione della Carta sia all'interno degli organi dell'UE che da parte degli Stati membri; incoraggia una più stretta cooperazione tra l'UE e i parlamenti nazionali attraverso dialoghi interparlamentari e meccanismi di controllo congiunti, al fine di promuovere un'attuazione coerente della Carta e rafforzare il controllo democratico della tutela dei diritti fondamentali in tutta l'UE;

Emendamento 113

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 ter. sottolinea che il monitoraggio del rispetto della Carta deve costituire parte integrante del pacchetto di strumenti dell'UE per lo Stato di diritto ed essere pienamente rispecchiato nel suo seguito;

	invita la Commissione e gli Stati membri a rafforzare il meccanismo annuale per lo Stato di diritto integrando ulteriormente gli indicatori relativi alla Carta, garantendo il follow-up delle raccomandazioni e rafforzando il dialogo con le parti interessate a livello nazionale, regionale e locale;

Emendamento 114
Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. pone l'accento sull'importanza della CGUE nel garantire il corretto rispetto della Carta; ricorda che l'attuazione uniforme e tempestiva delle sentenze della CGUE costituisce un obbligo vincolante per gli Stati membri; ***invita la Commissione a intensificare il monitoraggio dell'attuazione*** delle sentenze della CGUE ***ricorrendo a strumenti più trasparenti, a sfruttare appieno le procedure di infrazione e a chiedere l'applicazione di misure provvisorie ove necessario***;	18. pone l'accento sull'importanza della CGUE ***e della CEDU*** nel garantire il corretto rispetto della Carta; ricorda che l'attuazione uniforme e tempestiva delle sentenze della CGUE costituisce un obbligo vincolante per gli Stati membri; ***sottolinea che una raccolta più completa e mirata dei dati relativi al rispetto, da parte degli Stati membri,*** delle sentenze della CGUE ***e della Corte europea dei diritti dell'uomo renderà possibile una discussione più informata sulla portata della non conformità***;

Emendamento 115

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. invita la Commissione a monitorare e garantire una migliore raccolta dei dati, nonché un monitoraggio e un seguito sistemici e approfonditi dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della Corte europea dei diritti dell'uomo, in particolare delle sentenze non derivanti da procedure di infrazione; invita inoltre la Commissione ad avvalersi pienamente delle procedure di infrazione, anche

	attraverso l'utilizzo di strumenti più trasparenti, nonché a chiedere l'applicazione di procedimenti accelerati e di misure provvisorie ove necessario; incoraggia la Commissione a sostenere ulteriormente gli Stati membri nel migliorare la raccolta di dati comparabili e disaggregati necessari per sviluppare politiche basate su dati concreti che affrontino la discriminazione, la disuguaglianza e le violazioni dei diritti fondamentali;

Emendamento 116

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. invita gli Stati membri ad attuare prontamente le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU; invita gli Stati membri a monitorare l'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE con criteri oggettivi e chiare misure di follow-up; invita inoltre la Commissione a integrare pienamente le sue conclusioni nelle relazioni annuali sullo Stato di diritto;

Emendamento 117

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 quater. invita la Commissione a garantire che i fondi dell'UE possano essere utilizzati anche per iniziative volte a migliorare l'attuazione delle sentenze della CEDU e della CGUE; sottolinea il ruolo di sostegno delle OSC nel

	promuovere l'attuazione di tali sentenze;

Emendamento 118

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sottolinea il ruolo essenziale degli organismi per la parità nel garantire e valutare l'attuazione della Carta negli Stati membri; invita gli Stati membri a garantire l'indipendenza, i poteri e le risorse degli organismi per la parità conformemente alle direttive recentemente adottate sulle norme relative agli organismi per la parità[13];	20. sottolinea il ruolo essenziale ***delle istituzioni nazionali per i diritti umani,*** degli organismi per la parità ***e dei difensori civici*** nel garantire e valutare l'attuazione della Carta negli Stati membri***, in particolare le condizioni abilitanti orizzontali relative alla Carta in virtù dell'RDC, e nel promuovere un'interpretazione più coerente della Carta***; invita gli Stati membri a garantire l'indipendenza, i poteri e le risorse degli organismi per la parità conformemente alle direttive recentemente adottate sulle norme relative agli organismi per la parità[13];
[13] Direttiva (UE) 2024/1499 del Consiglio, del 7 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE (GU L, 2024/1499, 29.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1499/oj) e direttiva (UE) 2024/1500 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e	[13] Direttiva (UE) 2024/1499 del Consiglio, del 7 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE (GU L, 2024/1499, 29.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1499/oj) e direttiva (UE) 2024/1500 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e

impiego, e che modifica le direttive 2006/54/CE e 2010/41/UE (GU L, 2024/1500, 29.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1500/oj).	impiego, e che modifica le direttive 2006/54/CE e 2010/41/UE (GU L, 2024/1500, 29.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1500/oj).

Emendamento 119

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che gli organismi per la parità, le istituzioni nazionali per i diritti umani e i difensori civici dispongano di finanziamenti adeguati e a coinvolgerli in modo tale da garantire che i fondi dell'UE siano concepiti, gestiti e monitorati secondo modalità che rispettano e promuovono i diritti fondamentali;

Emendamento 120

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 ter. ricorda che l'applicazione della Carta si estende anche alle agenzie che operano nel settore della giustizia e affari interni (GAI), tra cui Frontex ed Europol; invita le agenzie GAI a rispettare pienamente la Carta; invita la Commissione a monitorare attentamente il rispetto della Carta da parte delle agenzie dell'UE e a includere le sue conclusioni nelle valutazioni delle agenzie, così come nella metodologia utilizzata per effettuare le valutazioni;

Emendamento 121

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 quater. sottolinea il ruolo essenziale delle regioni, dei comuni e delle città nel rispetto dei diritti fondamentali; esorta la Commissione e gli Stati membri a sostenere le autorità locali nell'attuazione dei diritti nella pratica quotidiana e nella responsabilizzazione dei cittadini, sulla base della relazione della FRA dal titolo "Human rights cities in the EU – A framework for reinforcing rights locally" (Città dei diritti umani nell'UE – Un quadro per rafforzare i diritti a livello locale);

Emendamento 122

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. sottolinea che le organizzazioni della società civile e i difensori dei diritti umani sono essenziali per la promozione e la protezione della Carta; ***chiede un finanziamento coerente e adeguato della società civile da parte dell'UE; condanna qualsiasi restrizione giuridica o attacco, nonché l'uso eccessivo della forza in taluni Stati membri, che compromettono la libertà di associazione, di riunione e di espressione***;	21. sottolinea che le organizzazioni della società civile e i difensori dei diritti umani sono essenziali per la promozione e la protezione della Carta; ***ricorda che, in conformità dell'articolo 11, paragrafo 2, TUE, tutte le istituzioni dell'Unione europea devono mantenere un dialogo aperto, trasparente e regolare con le associazioni rappresentative e con la società civile; sottolinea in particolare, a tale proposito, che l'accesso ai fondi strutturali è un presupposto indispensabile per garantire la partecipazione pubblica; ricorda che, nei suoi orientamenti strategici, la Commissione si è impegnata a intensificare la sua interazione con le OSC che hanno competenze e un ruolo importante da svolgere nella difesa di specifiche questioni sociali e nella tutela dei diritti umani; ricorda pertanto che continua a essere fondamentale che le***

OSC possano, soprattutto grazie ai finanziamenti dell'UE, impegnarsi in attività quali iniziative di sensibilizzazione, manifestazioni, la promozione e la protezione dello spazio civico, il giornalismo investigativo o azioni giudiziarie, e che tali attività dovrebbero rimanere ammissibili nei pertinenti programmi di finanziamento e disporre di sufficienti finanziamenti dedicati;

Emendamento 123

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. esorta la Commissione e gli Stati membri a garantire lo stanziamento di risorse finanziarie coerenti e adeguate per la società civile;

Emendamento 124

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 ter. sottolinea l'importanza di salvaguardare la libertà e il pluralismo dei media quali componenti essenziali dello Stato di diritto e sottolinea la necessità di proteggere i giornalisti dalle minacce, dalle azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP) e dalle pressioni di matrice politica; chiede un'azione risoluta contro qualsiasi violazione dei diritti fondamentali, in particolare le libertà di riunione e di associazione, nonché le libertà di espressione e di informazione, e che tutti gli strumenti dell'UE disponibili siano utilizzati pienamente per affrontare

	eventuali violazioni del diritto e dei valori dell'Unione; invita gli Stati membri e la Commissione a migliorare il contesto giuridico per la società civile garantendo che qualsiasi misura che limiti il diritto delle associazioni di cercare, garantire e utilizzare risorse persegua uno degli obiettivi legittimi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dell'articolo 52, paragrafo 1, della Carta;

Emendamento 125

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. chiede un ***maggiore*** coinvolgimento degli organismi dell'UE e nazionali con la società civile, i parlamenti nazionali e altre parti interessate al fine di migliorare la trasparenza e l'inclusività nell'applicazione della Carta; sottolinea che un dialogo di ampio respiro e approcci partecipativi sono essenziali per individuare le sfide connesse ai diritti e garantire mezzi di ricorso efficaci; pone l'accento sul fatto che tale coinvolgimento multilaterale rafforza la legittimità democratica e la responsabilità, consolidando ***l'identità*** dell'UE quale Unione fondata su valori condivisi e sul rispetto dei diritti umani;	22. chiede un coinvolgimento ***maggiore e più sistematico*** degli organismi dell'UE e nazionali con la società civile, i parlamenti nazionali e altre parti interessate al fine di migliorare la trasparenza e l'inclusività nell'applicazione della Carta ***e assicurarne la piena attuazione e l'interpretazione coerente***; sottolinea che un dialogo di ampio respiro e approcci partecipativi sono essenziali per individuare le sfide connesse ai diritti e garantire mezzi di ricorso efficaci; pone l'accento sul fatto che tale coinvolgimento multilaterale rafforza la legittimità democratica e la responsabilità, consolidando ***la credibilità*** dell'UE quale Unione fondata su valori condivisi e sul rispetto dei diritti umani;

Emendamento 126

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. deplora che la Commissione non

	abbia tenuto conto delle richieste a favore di un mantenimento e di un rafforzamento del programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) in quanto programma autonomo dotato di maggiori finanziamenti nel prossimo quadro finanziario pluriennale; ricorda l'importanza del ruolo svolto dal programma CERV nella protezione e nella promozione dei diritti e dei valori sanciti nei trattati dell'UE, nella Carta e nelle convenzioni internazionali in materia di diritti umani applicabili, in particolare sostenendo le OSC che operano a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale e incoraggiando la partecipazione civica e democratica, al fine di promuovere e sviluppare ulteriormente società aperte, basate sui diritti, democratiche, eque e inclusive; ritiene che il nuovo programma AgoraEU debba fornire garanzie che dimostrino almeno lo stesso livello di ambizione del programma CERV;

Emendamento 127

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. sottolinea l'importanza dell'adesione dell'UE alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo ***e raccomanda alla*** Commissione ***di*** chiedere rapidamente il parere giuridico della CGUE al fine di completare il processo di adesione; sottolinea altresì che tale passo è essenziale per allineare il quadro giuridico dell'UE ai più elevati standard in materia di protezione dei diritti umani;	23. sottolinea l'importanza dell'adesione dell'UE alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo ***ed esorta la*** Commissione ***a*** chiedere rapidamente il parere giuridico della CGUE al fine di completare il processo di adesione; sottolinea altresì che tale passo è essenziale per allineare il quadro giuridico dell'UE ai più elevati standard in materia di protezione dei diritti umani;

Emendamento 128

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. ribadisce la necessità di istituire un meccanismo dell'UE in materia di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali e di stabilire un quadro di valutazione dedicato al monitoraggio dell'attuazione di tutte le sentenze della CGUE e della Corte europea dei diritti dell'uomo incentrate su questioni legate alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali;

Emendamento 129

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. invita il Consiglio europeo ad avviare la revisione dei trattati e ad ampliare l'ambito di applicazione della Carta rivedendo l'articolo 51, paragrafo 1, ***TUE***, al fine di garantire una protezione universale e incondizionata dei diritti fondamentali nel quadro dell'UE;	24. invita il Consiglio europeo ad avviare la revisione dei trattati e ad ampliare l'ambito di applicazione della Carta rivedendo l'articolo 51, paragrafo 1, ***della Carta***, al fine di garantire una protezione universale e incondizionata dei diritti fondamentali nel quadro dell'UE;

Emendamento 130

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. chiede di rafforzare l'attuazione dell'articolo 51 della Carta garantendo il pieno allineamento tra gli organi giurisdizionali dell'UE e nazionali al fine di assicurare l'effettiva tutela dei diritti fondamentali a tutti i livelli;

Emendamento 131

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 ter. chiede di rafforzare l'attuazione dell'articolo 51, paragrafo 1, della Carta in modo da consentire che i diritti in essa sanciti tutelino i cittadini tutte le volte che gli Stati membri agiscono nell'ambito di una competenza dell'Unione, esclusiva o concorrente, anche se tale competenza non è ancora stata esercitata dall'UE;

Emendamento 132
Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. chiede l'inclusione esplicita del genere, dell'identità di genere, dell'espressione di genere e dei caratteri sessuali nell'articolo 21, paragrafo 1, della Carta, al fine di combattere in modo globale la discriminazione;	***soppresso***

Emendamento 133

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede l'inclusione, all'articolo 37 della Carta, degli obiettivi climatici dell'UE stabiliti dalla normativa europea sul clima[14];	***soppresso***

[14] Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE)

2018/1999 ("Normativa europea sul clima") (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1119/oj).

Emendamento 134

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. chiede che la FRA sia istituita come autorità indipendente per i diritti umani, dotata di una maggiore indipendenza operativa che le consenta di avviare azioni volte a contrastare le violazioni della Carta;	27. ***sottolinea l'importante ruolo della FRA nel sostenere la promozione e la tutela dei diritti fondamentali all'interno dell'UE e mette in evidenza il valore del suo costante contribuito; chiede che sia rafforzata la capacità della FRA di contribuire a tutelare i diritti, i valori e le libertà della Carta;*** chiede che la FRA sia istituita come autorità indipendente per i diritti umani, dotata di una maggiore indipendenza operativa che le consenta di avviare azioni volte a contrastare le violazioni della Carta; ***chiede che la FRA assista la Commissione nello sviluppo di un approccio uniforme all'applicazione delle norme in materia di diritti fondamentali ai finanziamenti dell'UE, oltre che di criteri specifici per il ricevimento di fondi e di orientamenti in materia di monitoraggio;***

Emendamento 135

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. evidenzia la necessità di prevedere modalità sistematiche di consultazione degli organi e delle istituzioni dotati di competenze in relazione ai diritti fondamentali in generale e alla Carta in

	particolare; fa riferimento, a tal proposito, alla FRA e agli organi competenti del Consiglio d'Europa e delle Nazioni Unite;

Emendamento 136

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 ter. chiede un accesso più ampio ed efficace ai mezzi di ricorso per tutti i cittadini, in particolare nelle situazioni in cui i giudici nazionali incontrano ostacoli nel presentare domande di pronuncia pregiudiziale, ad esempio negli Stati membri soggetti ai procedimenti di cui all'articolo 7 TUE, o quando le contestazioni riguardano atti non legislativi delle istituzioni, degli organi o degli organismi dell'Unione; sottolinea che agevolare l'accesso alla CGUE rafforzerebbe il dialogo giudiziario, salvaguarderebbe l'interpretazione uniforme del diritto dell'UE e rafforzerebbe la tutela dei diritti fondamentali in tutta l'Unione;

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

Conformemente all'allegato I, articolo 8, del regolamento, la relatrice per parere dichiara di aver incluso nel suo parere contributi su questioni attinenti all'oggetto del fascicolo che ha ricevuto, ai fini dell'elaborazione del progetto di parere, dai rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o dai rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, qui di seguito elencati:

1. Rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio
ILGA-Europe
Liberties
Bridge EU
Save the Children

L'elenco che precede è compilato sotto l'esclusiva responsabilità della relatrice per parere nella sua qualità di relatrice per parere.
Quando delle persone fisiche sono identificate nell'elenco con il loro nome, la loro funzione o entrambi, la relatrice per parere dichiara di aver sottoposto alle persone fisiche interessate l'informativa del Parlamento europeo sulla protezione dei dati n. 484 (https://www.europarl.europa.eu/data-protect/index.do), che definisce le condizioni applicabili al trattamento dei loro dati personali e i diritti connessi a tale trattamento.

La relatrice per parere dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver incluso nel suo parere alcun contributo di rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o di rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, da enumerare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

[1] Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).

INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Approvazione	27.1.2026
Esito della votazione finale	+: 45 –: 24 0: 5

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

45	+
PPE	Magdalena Adamowicz, Caterina Chinnici, Paulo Cunha, Lena Düpont, Jeroen Lenaers, Lukas Mandl, Liudas Mažylis, Verena Mertens, Ana Miguel Pedro, Tomas Tobé, Pekka Toveri, Axel Voss, Michał Wawrykiewicz, Marta Wcisło, Isabel Wiseler-Lima, Javier Zarzalejos, Tomáš Zdechovský
Renew	Abir Al-Sahlani, Barry Andrews, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Raquel García Hermida-Van Der Walle, Anna-Maja Henriksson, Fabienne Keller, Nathalie Loiseau, Nikola Minchev, Dainius Žalimas
S&D	Annalisa Corrado, Jonás Fernández, Isilda Gomes, Marina Kaljurand, Juan Fernando López Aguilar, Pierfrancesco Maran, Matjaž Nemec, Aodhán Ó Ríordáin, Sandro Ruotolo, Birgit Sippel, Krzysztof Śmiszek, Cecilia Strada, Alessandro Zan
Verts/ALE	Jaume Asens Llodrà, Saskia Bricmont, Mélissa Camara, Alice Kuhnke, Katrin Langensiepen, Tineke Strik

24	-
ECR	Sergio Berlato, Stefano Cavedagna, Alessandro Ciriani, Alberico Gambino, Paolo Inselvini, Mariusz Kamiński, Nicola Procaccini, Charlie Weimers
ESN	Mary Khan, Milan Uhrík, Petar Volgin
NI	Erik Kaliňák
PPE	Christophe Gomart, Branko Grims, Nadine Morano
PfE	Tomasz Buczek, Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Petra Steger, Hermann Tertsch, Matthieu Valet, Tom Vandendriessche, Roberto Vannacci, Alexandre Varaut

5	0
The Left	Giuseppe Antoci, Konstantinos Arvanitis, Damien Carême, Özlem Demirel, Gaetano Pedulla’

Significato dei simboli utilizzati:
+ : favorevoli
- : contrari
0 : astenuti